



**Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli**



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale 94203740637

sito web: WWW.ITNIPAMDUCAABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

I.I.S.S. ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0003961 del 12/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025-2026



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi dell'OM 54 del 26/03/2026)

Classe 5^a C.M.N. Sez. C

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del mezzo navale

Il Presente documento consta di n° 36 pagine compresa questa copertina

Napoli li 15/05/2026

Data di approvazione del CD : 13/05/2026

Data di affissione all'albo 15/05/2026



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Antonietta Prudente)**

1.La scuola: informazioni generali

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola ed i suoi insegnamenti si rivolgono al **mondo marittimo** e al **suo indotto**, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo ed **aprono ancora prospettive di occupazione**. Scopo di tutti gli ex Istituti Nautici è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante ed i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della Navigazione, della Sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merce o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave

Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità - appartenenza - conservazione - responsabilità - solidarietà - libertà**.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione apparati impianti marittimi e Conduzione apparati elettrici di bordo CAIM_CAIE "macchina"**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

Parallelamente agli Ufficiali di **"Coperta"** esistono gli Ufficiali di **"Macchina"** e **"Elettronici"** che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale. Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il **"Costruttore Navale"**.

Il **Costruttore navale** non fa parte del personale navigante ma opera a terra, e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione o in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto si è arricchito di una **nuova articolazione: la "Logistica"**. Il tecnico per la **Logistica**, possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo del diplomato CMN

Il piano di studio del triennio finale dell'indirizzo mira a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile utile all'inserimento nei settori di attività connessi con l'organizzazione e la gestione del trasporto marittimo, delle attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera, al settore della logistica portuale e della progettazione navale.

Le competenze professionali d'indirizzo sono pertanto di carattere:

- **giuridico-commerciale** (diritto ed economia, diritto della navigazione).
- **scientifico-tecnologico** (matematica, navigazione, logistica, elettrotecnica, macchine).
- **linguistico** (lingua italiana, lingua inglese con particolare attenzione alla terminologia in uso nell'ambito marittimo).
- **sociale e di cittadinanza attiva** (attività sportive legate al mare, partecipazione a progetti legati al sociale e alla cittadinanza attiva, regole di convivenza civile e governance.)

Qualità marittima STCW

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Ex nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW "The International Convention on *Standards of Training, Certification and Watchkeeping* for Seafarers". Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione. Tutta la progettazione, erogazione e validazione del servizio offerto segue le norme standardizzate ISO 9001 soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT nonché dagli organismi Internazionali.

Il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione conduzione del mezzo navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2. Presentazione della classe – Piano di studio

Struttura del curriculum	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO		
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA	BIENNIO	TRIENNIO
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		297
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		594
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		330
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	132
	Scienze della navigazione	264
	Diritto	66
	Elettrotecnica	99

Presentazione della classe

La classe 5C CMN è composta da 18 alunni, di cui 4 ragazze e 14 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4C CMN del precedente anno scolastico. Tra i 18 alunni sono presenti 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali "BES" dichiarati. Gli alunni, in maggior parte, sono provenienti da Napoli e dai paesi limitrofi, mentre la provenienza economica, sociale e culturale, è diversificata. Gli allievi hanno dimostrato durante l'anno un comportamento sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e rispettoso delle regole scolastiche; la partecipazione al dialogo educativo è stata positiva ed il clima cordiale e sereno che si è instaurato nella classe ha agevolato il lavoro dei docenti e l'apprendimento degli studenti. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi, nonostante il diffuso pendolarismo; l'interesse, in occasione di tutte le attività proposte nell'ambito della formazione a cui hanno partecipato, è stato costante.

Alcuni alunni si sono rivelati particolarmente motivati nelle attività di orientamento che l'Istituto ha organizzato, ed alcuni hanno acquisito una notevole preparazione tecnica usufruendo di stage a bordo di alcune navi. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato ottime capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità, nonché una spiccata attitudine per le attività della navigazione in genere. Adeguate competenze, inerenti il corso di studi, sono state acquisite da alcuni, anche con la partecipazione a corsi Basic Training (STCW) corsi obbligatori per iscrizione alla gente di mare.

L'impegno nelle attività di studio, integrato con le esperienze attive nel mondo del lavoro, ha consentito alla maggior parte degli alunni di maturare una piena coscienza civica, di acquisire un adeguato possesso delle conoscenze di base previste dal percorso di indirizzo e di sviluppare buone competenze relazionali e tecniche spendibili nel mondo del lavoro. La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; altri hanno raggiunto una preparazione positiva, anche se a volte, non del tutto precisa; un terzo gruppo, ha raggiunto invece una preparazione superficiale e non autonomamente rielaborata. I docenti della classe sono per la maggior parte stabili ed hanno così garantito una buona continuità didattica per l'intero triennio, e, in qualche caso, anche per tutti i cinque anni.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, in particolare per affinare un corretto metodo di studio e favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale, nonché un consolidamento delle capacità di sintesi, di astrazione e critiche.

Regolari i rapporti scuola-famiglia: i colloqui si sono tenuti secondo gli appuntamenti stabiliti e nei giorni di ricevimento settimanali dei docenti.

Il Consiglio di Classe

Docente	Materia
MARIAROSARIA LEONE	MATEMATICA
GIOVANNI CASA	Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica
ANTONIO CIRILLO	Laboratorio di Navigazione
GIULIANA PAGANO	STORIA (Assente)
FRANCESCO BARTIROMO	Laboratorio Macchine Impianti e Tecnologia (assente)
MARCO PASCIUTO	Scienza della Navigazione ed elementi di costruzione navale
SIMONA MUNIGHINA	INGLESE
FRANCO FERRARO	MACCHINE, DISEGNO di MACCHINE e LABORATORIO
DAVIDE RUSSO	ITALIANO
RELVINI PASQUALE	RELIGIONE
VIRGINIA SAURO	DIRITTO ED ECONOMIA
AMELINA LUIGI	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
D'ALESSANDRO VIVIANA	SCIENZE MOTORIE
ARIANNA COSENTINO	SOSTEGNO
ANNAMARIA GRAVINA	SOSTEGNO

Situazione iniziale

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	18
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA	3
	Provenienza degli allievi	18 della IV C CMN
	Livello di socializzazione	Più che Sufficiente
	Promozione al V anno	18 promossi per merito proprio.
	Situazione crediti di partenza	
Livelli di preparazione	Conoscenze Competenze Capacità	Generalmente tutti al di sopra della sufficienza - Adeguate per alcuni alunni - Mediocore per un gruppo di alunni che riescono a cogliere i concetti chiave solo se guidati
Comportamento	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente più sufficiente
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile
2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale
3 - Attività Integrative	curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazione di tesine
	extracurricolari:	Sportello didattico Viaggio di integrazione della preparazione professionale Conferenze, Partecipazione a dibattiti, Visite di istruzione Partecipazione ai progetti PON Attività previste dal PTOF Orientamento in uscita
4 – Mezzi e Metodi	METODI	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al

	- Lezioni frontali; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Lavori di gruppo. MEZZI - Libri di testo; Audiovisivi; Appunti ad integrazione del testo; - Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) • Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) ciascun Docente ha ricevuto i Genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) in caso di esigenze particolari i Docenti hanno convocato i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a dicembre ed un altro ad aprile;	

Il Percorso formativo svolto dal Consiglio di classe

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
 - Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
 - Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.
- Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:
- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
 - Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
 - Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
 - Fornire letture alternative a quella del libro di testo
 - Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale sono rilevabili nelle singole schede consuntive delle singole discipline allegate al presente documento.

La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti, si allega uno stralcio:

FSL. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art.57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono stati ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva **non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti Tecnici

Per la classe 5° sez. A, indirizzo Conduzione del Mezzo Navale, composta da 16 alunni (n. 15 di sesso maschile e n. 1 di sesso femminile), tutti gli alunni hanno svolto almeno il monte ore previsto dalla normativa, partecipato alle attività FSL (già PCTO), svoltesi nel triennio e seguendo comunque con una certa regolarità le lezioni in istituto.

Il comportamento della classe durante le attività FSL si è sempre mantenuto nei limiti della correttezza. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche in istituto. Tutta la classe ha mostrato

sempre interesse alle attività svolte, distinguendosi per la proficua partecipazione e la notevole competenza. Tale attività è stata relazionata dal tutor FSL della classe

Griglia di valutazione del profitto disciplinare:

GIUDIZIO	VOTO	CONOSCENZE	COMPRESIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI	
Gravemente Insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UdA): VALUTAZIONE E RUBRICA

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il *compito di realtà* è gestito secondo la metodologia dell'Unità di apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La *Rubrica* rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze ed abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal collegio docenti

Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Rubrica di valutazione riferita alle "Competenze in materia di cittadinanza"

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA		
	PROCESSO		PUNTEGGIO
	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
	1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
	3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	

Nuclei concettuali di Educazione Civica:

Progetto approvato con Delibera n. 3 del collegio dei docenti del 23/10/2025.

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel caso del ns/ Istituto, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con BES, l'insegnamento dell'educazione civica verrà personalizzato in modo adeguato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI.

Saranno previsti perciò strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Per gli studenti diversamente abili, invece, ciascun C.d.C.

predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nell'uso di metodologie didattiche inclusive sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020) Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto

35/2020, prevedono che "in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team o dal

Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.”

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente di Diritto formula la proposta di voto, sulla base degli elementi conoscitivi (osservazioni, prove scritte, orali, ecc.) fornitigli dai docenti del C.d.C.

Si sottolinea che “la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica”.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso formativo e didattico dello studente: il senso di responsabilità, l’autonomia, l’attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l’acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, in modo da diventare cittadini “consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa”.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e all’attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nell’UDA, il docente si servirà delle griglie di correzione e/o della griglia appositamente elaborata presente nel Protocollo di Valutazione. Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE										
		TOTALE ORE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA			
1.	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1					Diritto	
2.	Costituzione	9	1	2	1	2	3		Diritto	
3.	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2		Storia	
4.	Studio degli statuti regionali	2				1	1		Storia	
5.	L'Unione europea	2					2		Storia	
6.	Gli organismi internazionali	3					3		Diritto	
7.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1						Diritto	
8.	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2			Diritto	
9.	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2		Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio	
10.	Educazione stradale	8	3	3			2		Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio	
11.	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3			Scienze motorie	
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2		Religione cattolica	
13.	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1		Diritto	

14.	La sicurezza a bordo	24				8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78							
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ									
15.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16		7	9				scienze integrate (geografia, scienze della terra): (classe 1 ^a); scienze integrate (chimica, fisica, biologia): (classe 2 ^a), religione cattolica
16.	Tutela del patrimonio ambientale	4	4	2	2				scienze integrate (scienze della terra e biologia): (classe 1 ^a) scienze integrate (chimica): tutela del patrimonio ambientale (classe 2 ^a)
17.	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	3	1	2				geografia: (classe 1 ^a) scienze integrate (biologia): (classe 2 ^a)
18.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2	2		2				storia
19.	Conoscenza storica del territorio	4	4	2	2				scienze integrate (scienze della terra, biologia): (classe 1 ^a). scienze integrate (fisica): (classe 2 ^a).
20.	Rispetto per gli animali	1	1	1					Religione cattolica
21.	Norme di protezione civile	4	4			2	2	2	Diritto

22.	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23.	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24.	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25.	Forme di comunicazione digitale e IA	1	1					TIC
26.	Identità digitale	2	2					TIC
27.	Tutela dei dati	2	2					TIC
28.	Fake news	2		2				Italiano
29.	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30.	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Tipologie delle prove di verifica usate durante l'anno nelle discipline curricolari e criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo, osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

E' stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, capacità d'individuazione dei concetti chiave, capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con uso di lessico appropriato.

Prova Esperta

Questo è il sesto anno che il Collegio Docenti a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi Internazionali, dall'agenzia europea per la sicurezza marittima EMSA e dalla COMUNITA' EUROPEA ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico, che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e infine di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.

Nel mese di Maggio 2026 verrà svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta, in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN e CAIM, CAIM CAIE

Prova disciplinari per classi parallele STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele, almeno una nel trimestre ed una nel pentamestre, la prova per classi parallele serve per la omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e varie classi.

Per un maggiore coinvolgimento il Dirigente Scolastico e il Collegio docenti hanno stretto rapporti con gli altri Istituti di per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi Istituti sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti. Quest'anno nei giorni che vanno dal 18 al 19 maggio le classi terze e quarte hanno partecipato alle prove parallele Nazionali nelle discipline di indirizzo, in Inglese e diritto.

Prova invalsi classe quinte

IL DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento delle **prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di ammissione all'**esame di Maturità**.

Il **dLgs 62 2017 esame di stato art. n° 13 comma 2/b** dispone che la partecipazione alle prove nazionali Invalsi è **requisito di ammissione per l'esame di Maturità 2026**, si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra temporale indicata da INVALSI e tutti gli alunni hanno svolto le prove e ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti. **TUTTI GLI ALLUNNI HANNO SVOLTO LE PROVE INVALSI**

Ammissione Esame di Maturità

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di

classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto

luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Piano di studi Curriculum Ministeriale

CMN		Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
Ore di Attività Settimanale per singola disciplina		cl. 1 ^A	cl. 2 ^A	cl. 3 ^A	cl. 4 ^A	cl. 5 ^A
Religione		1	1	1	1	1
Lingua letteratura italiana	A012	3	4	4	4	4
Lingua Inglese	AB24	3	3	3	3	3
Storia	A012	2	2	2	2	2
Geografia	A021	1	-	-	-	-
Tecnologie Informatiche	A040	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	A039 – A042	-	3	-	-	-
Lab. Scienze e Tecnologie Applicate *	B024	-	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafiche	A037	3	3	-	-	-
Lab. tecniche di rapp. Grafiche *	B017	1	1	-	-	-
CAD	A037	-	1	-	-	-
Tecnica Nautica	B024	1	-	-	-	-
Scienze integr. (Terra e Biolog.)	A050	2	2	-	-	-
Scienze integr. (Fisica)	A020	3	3	-	-	-
Lab. Fisica *	B003	1	1	-	-	-
Scienze integr. (Chimica)	A034	3	2	-	-	-
Lab. Chimica *	B012	1	1	-	-	-
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	A026	-	-	1	1	-
Sc. della navigazione, strutt. e costr. mezzo	A043	-	-	5	5	8
Lab. navigazione *	B024	-	-	3	4	5
Logistica	A043	-	-	3	3	-
Lab. logistica *	B024	-	-	-	2	-
Meccanica e macchine	A042	-	-	3	3	4
Lab. meccanica e macchine *	B017	-	-	2	2	2
Elettrotecn., elettronica e automazione	A040	-	-	3	3	3
Lab. elettrotecnica ed elettronica *	B015	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		33	32	32	32	32

4. Profilo Educativo, Culturale e Professionale “PECUP”

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni:

- “**Costruzione del mezzo**”, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
- “**Conduzione del mezzo**”, per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;
- “**Logistica**”, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”

Nello specifico

Il Diplomato in “**Trasporti e Logistica**”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione del mezzo navale"

5. Competenze STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78/95 2010 o semplicemente STCW prevede tra le altre cose la standardizzazione delle competenze. Per il percorso CMN la tavola di riferimento è la A-II/1

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)

	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave
--	-----	--

6.METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo navale
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico–espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

La scuola non ha in organico docenti abilitati alla metodologia Clil.

8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2025/2026

Help desk

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero e sostegno.

Al termine del trimestre, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegno individualizzato di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni.

Alla fine di ogni anno scolastico, per gli studenti che hanno riportato la "sospensione" del giudizio sono stati previsti corsi di recupero estivi. Per il biennio sono stati organizzati corsi di recupero Italiano, Matematica e Inglese sostenuti dai Prof. di Potenziamento. Nel triennio il Collegio ha preferito di rafforzare le competenze delle materie di indirizzo, Navigazione, Macchina, Inglese, Diritto, Elettrotecnica.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2025/2026

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti agli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata.

Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni e alunne costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e studentesse, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica.

9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- ❖ Presidenza e Vicepresidenza
- ❖ Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- ❖ Aula Magna "Guido Grimaldi"
- ❖ Laboratorio di Navigazione
- ❖ Laboratorio di Meteorologia
- ❖ Laboratorio di Macchine
- ❖ 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- ❖ Locale imbarcazioni e vasca navale
- ❖ Laboratorio Linguistico Multimediale
- ❖ 2 Laboratori d'informatica
- ❖ Laboratori di Chimica e Fisica
- ❖ Laboratorio di Carteggio
- ❖ 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- ❖ Aula CIC e GPA (Centro informazione Consulenza e Gruppo Programma Adolescenti)
- ❖ Aula TIC (Technology information Communication)
- ❖ Centro ElPass per il conseguimento delle certificazioni informatiche
- ❖

10.Valutazione degli apprendimenti – metodi e tipologia delle prove di verifica -

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato rapportato alle nuove disposizioni che hanno riformato l'Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame:

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: microinterrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di stato	1	28 MAGGIO 2026
Simulazione 2° prova Esame di Stato	1	27 MAGGIO 2026
Prova di Ed. Civica	1	18 MAGGIO 2026
Prove parallele	n. di prove	Svoltesi dicembre 2025 maggio 2026
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI MATURITA'

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026: 1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

1. Il **colloquio** è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e

raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con **una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** (di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

La declinazione dei contenuti disciplinari, delle abilità operative e delle competenze trasversali, nonché la definizione dei requisiti minimi necessari al superamento della prova, trovano puntuale regolamentazione nei programmi allegati al presente documento. Tali programmi sono stati elaborati in stretta aderenza alle tavole sinottiche della Convenzione internazionale STCW, garantendo così la conformità agli standard professionali marittimi, e risultano pienamente integrati con le vigenti linee guida ministeriali per l'istruzione tecnica, assicurando la necessaria coerenza tra gli obiettivi formativi nazionali e i requisiti di certificazione internazionale."

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

Il **Voto finale dell'Esame di Maturità** è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

5. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c) che recita: i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;

6. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente **attribuire la lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode).

Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI
Relazione finale sulle attività FSL– Classe 5 Sez. C CMN
(Tutor: prof. Antonio Cirillo)
Anno Scolastico 2025/2026

L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di Istituto, mantenendo la specificità dell'articolazione e della relativa opzione, con una metodologia adeguata a qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. I percorsi sono finalizzati non solo all'acquisizione di competenze professionalizzanti, spendibili nel mercato del lavoro, ma anche all'incremento delle competenze trasversali e all'orientamento.

Le attività significative sono state le seguenti:

- Progetto di orientamento attivo POSSO “Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità” Il percorso di orientamento “I professionisti del mare”, mira a descrivere e far conoscere alcune delle professioni e attività scientifiche legate al mare che richiedono una formazione universitaria altamente specializzata. Il mare rappresenta da sempre una risorsa strategica, generatrice di sviluppo economico, innovazione e sostenibilità. Il percorso è stato ideato per guidare gli studenti della scuola secondaria di secondo grado alla scoperta delle professionalità emergenti che operano nel mondo del mare, offrendo loro una panoramica delle opportunità e degli sbocchi professionali legati alla blue economy. esso è stato strutturato in quattro incontri, 2 svolti in aula magna “G. Grimaldi” del nostro Istituto, della durata complessiva di 5 ore e due della durata complessive di 10 ore nei laboratori dell'UniParthenope per un totale di 15 ore. L'impostazione di ciascuna Unità ha risposto alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si è sviluppato in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.
- Crociera MSC CRUISES - "Splendida "Dal 24/03/2026 al 31/03/2026: un viaggio indimenticabile all'insegna della cultura, del divertimento, della condivisione e della formazione. Le lezioni si sono trasferite dall'aula alla nave, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi in attività pratiche di bordo, relative ai diversi percorsi di studio attivati: Conduzione apparati e impianti navali, Conduzione del mezzo navale, Logistica, Costruzioni navali. Le attività svolte, per un totale di 48 ore, sono state riconosciute nell'ambito dei PCTO. Non sono mancati la visita al ponte di comando, alla presenza del comandante, e la visita alla sala macchine, assistiti dal direttore di macchina. A conclusione del percorso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di applicare sul campo le competenze e le professionalità richieste dall'industria turistica delle crociere.
- FSL ESTERO – BARCELLONA - SIVIGLIA PNRR - PCTO STEM e MULTILINGUISMO -l'esperienza effettuata a bordo della Cruise Barcellona della Grimaldi Group SpA, Con partenze comprese tra gennaio e febbraio 2026. È un'importante opportunità di crescita personale e professionale che unisce competenze STEM, potenziamento linguistico e apertura internazionale effettuata. Ai ragazzi è stata data la possibilità di vivere il mare in tutte le sue sfaccettature, di sperimentare la vita di bordo e, soprattutto, di confrontarsi con una realtà lavorativa che si fonda su valori di collaborazione, cooperazione e rispetto reciproco, valori che risultano particolarmente carenti nella nostra società e in questo specifico momento storico. Il personale di bordo ha mostrato una totale disponibilità nei confronti dei discenti, offrendo loro l'opportunità non solo di visitare tutte le aree della nave (stive, plancia di comando, controplancia, sala macchine), ma anche di affiancare il personale di coperta in plancia di comando durante la navigazione notturna e le fasi dedicate all'ormeggio. Inoltre, nel rispetto delle rigorose misure di sicurezza, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare stralci di vita di bordo. Ciò che è certo è che ai ragazzi è stata offerta un'opportunità estremamente formativa, arricchente e in linea con il loro percorso di studi, che ha aperto loro una finestra su un mondo che, spesso, le pagine di un libro non riescono a raccontare.

ORE PCTO						
PROSPETTO A.S.: 2025/2026 CLASSE: 5 sez. C						
Docente TUTOR: <i>prof. Antonio Cirillo</i>						
Attività:	LAB. FORM.	USCITE DIDATTICHE	PROGETTI / VIAGGI - CONVENZIONI	FORMAZIONE ON-LINE / SINCRONA USCITE DIDATTICHE CONVEGNI e ORIENTAMENTO	TOTALE	Voto
Periodo	settembre/maggio			dal 04/02 al 12/02		
ore svolte:	6	108	24	17	155	
1) A. A.	6	48	12	11	216	OT
2) A. G.	6	108	12	17	361	OT
3) A. C.	6	0	24	17	163	OT
4) A.V.	6	48	24	8	225	OT
5) C. A.	6	108	18	17	380	OT
6) C. L.	6	48	18	17	228	OT
7) C. S.	6	108	6	17	349	OT
8) C. R.	6	48	12	6	303	OT
9) C. C.	6	48	24	9	236	OT
10) D. D.	6	108	12	11	372	OT
11) D. M. F. S.	6	60	18	17	301	OT
12) F. C.	6	48	18	15	224	OT
13) G. A. M.	6	108	18	8	344	OT
14) L.M.	6	48	18	14	229	OT
15) P. C.	6	108	24	17	386	OT
16) R. S.	6	108	12	15	347	OT
17) R. L.	6	108	18	17	361	OT
18) T. G.	6	108	18	12	381	OT

GIUDIZI

- OT – ottimo – Completa ed approfondita partecipazione
- BU – buono – Buona attività propositiva e organizzativa
- DIS – discreto – Discreta e attiva partecipazione
- S – sufficiente – Sufficiente partecipazione
- ME – mediocre – mediocre partecipazione

CLASSE: 5C		ORE 3C (2023-24)	ORE 4C (2024-25)	ORE 5C (2025-26)	TOTALE
		58	181	155	394
1	A. A.	52	87	77	216
2	A. G.	56	162	143	361
3	A. C.	58	58	47	163
4	A. V.	48	91	86	225
5	C. A.	50	181	149	380
6	C. L.	52	87	89	228
7	C. S.	56	156	137	349
8	C. R.	56	175	72	303
9	C. C.	56	93	87	236
10	D. D.	54	181	137	372
11	D. M. F. S.	50	150	101	301
12	F. C.	48	89	87	224
13	G. A. M.	48	156	140	344
14	L. M.	56	87	86	229
15	P. C.	50	181	155	386
16	R. S.	56	150	141	347
17	R. L.	58	154	149	361
18	T. G.	56	181	144	381

NOTE

a.s. 2023/24: Tutor: prof. CIONE

a.s. 2024/25: Tutor: prof. BARTIROMO

a.s. 2025/26: Tutor: prof. CIRILLO

I Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO) rappresentano una combinazione di attività scolastiche ed esperienze pratiche sul posto di lavoro o in contesti lavorativi simulati. La "realtà lavorativa", intesa come ambiente di apprendimento, diventa così una risorsa didattica fondamentale. Pertanto, si conferma che tali percorsi costituiscono un'attività consolidata e riconosciuta da tutto il Consiglio di Classe, con evidenti ricadute positive sia per gli studenti che per i docenti coinvolti come tutor scolastici. Gli studenti sono stati inseriti in un ambiente che ha favorevolmente supportato la loro crescita personale, offrendo loro l'opportunità non solo di esercitare e affinare le competenze tecniche acquisite durante il loro percorso di studi, ma anche di sviluppare nuove abilità in linea con le esigenze delle aziende del settore.

Napoli, 12/05/2026

Il Tutor PCTO
prof.ssa Antonio Cirillo

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI MATURITA’

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	

presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA' TIPOLOGIA B

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” – NAPOLI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA' TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
A TOTALE PARTE GENERALE		60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrasi funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi accettabili	11-12	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrasi del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato	Esposizione funzionale al discorso	15	

e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11- 12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLEGATO A D.M. DEL 2017

Esami di Stato 2025/2026	Alunno/a	Classe	P. OTTENUTO
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRIPTORI	
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche i lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5
		Elaborato nullo	0
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	6
		Elaborato nullo	0
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20	3	Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3
			*TOTALE
			0
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Firma Presidente	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	
		Firma Commissario 1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALLEGATO A O.M. 54 DEL 26/03/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Credito scolastico – criteri di attribuzione – DELIBERATI DAL Collegio Docenti

O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, e che di seguito si riporta.

allegato A al decreto legislativo d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. **L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

FREQUENZA		INTERESSE e IMPEGNO Nella partecipazione didattica educativa: alle attività curriculari, comprese quelle integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento) alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)		COMPORTAMENTO	
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

Indicatori di frequenza curriculare:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

Indicatori di impegno e partecipazione:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e

	rielabora in modo personale quanto appreso.
PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curriculari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui i suddetti indicatori con i relativi pesi e punteggi contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuati con i connessi descrittori andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore allo 0,50.

Credito formativo

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sul **curriculum dello studente**, ma non contribuirà all'arrotondamento del punteggio. Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000 che dispone quanto segue: "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, e allo sport. Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente".
- saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite devono essere conformi a quanto previsto dall'art.12 commi 1 e 2 del D.P.R. 23/7/98 n.323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) così come espressamente riportato nell'art.2 del D.M. n.49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'Estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, Alliance Française, Goethe Institut, ecc...), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art.2 del D.M. 24/2/2000 n.49;
 - stage all'estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc...(es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati.

FIRMA DEI DOCENTI

Docente	Firma
MARIAROSARIA LEONE	Mariarosaria Leone
GIOVANNI CASA	G. Casa
ANTONIO CIRILLO	A. Cirillo
GIULIANA PAGANO	G. Pagano
NERO FABRIZIO	N. Fabrizio
FRANCESCO BARTIROMO	F. Bartiromo
MARCO PASCIUTO	Marco Pasciuto
SIMONA MUNIGHINA	S. Munighina
FRANCO FERRARO	F. Ferraro
DAVIDE RUSSO	D. Russo
RELVINI PASQUALE	R. Pasquale
VIRGINIA SAURO	V. Sauro
AMELINA LUIGI	A. Luigi
D'ALESSANDRO VIVIANA	D. Alessandri
ARIANNA COSENTINO	A. Cosentino
ANNAMARIA GRAVINA	A. Gravina

Il Coordinatore

(Prof. Ph.D Marco Pasciuto)

Marco Pasciuto



Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Antonietta Prudente)

Antonietta Prudente